

Spettacoli & Cultura



SULLA SCENA DA OLTRE 20 ANNI
Risale al 1997 il primo grande successo di Fabi, "Capelli"
Belli invece è volto noto anche della televisione

G

Mercoledì 8 Maggio 2019
www.gazzettino.it



PRONTI A GIOCARE Foto di gruppo con le maglie delle nazionali di cantanti, sindaci e postini ieri a Palazzo Ferro Fini, a Venezia

Niccolò Fabi e Paolo Belli in campo per Belluno

►Presentato ieri a Venezia il triangolare di sabato 18 allo stadio polisportivo La nazionale dei cantanti sfiderà le rappresentative azzurre di sindaci e postini

L'EVENTO

Palazzo Ferro Fini, a Venezia, ieri mattina ha ospitato la presentazione di "In campo per ripartire": evento calcistico benefico promosso dall'associazione di volontariato giovanile "Goccia di sole" a favore della montagna bellunese e delle sue popolazioni colpite nell'ottobre e novembre scorsi dalla tempesta Vaia. Si tratterà di un singolare triangolare calcistico, in programma sabato 18 maggio allo stadio polisportivo di Belluno con fischio d'inizio alle 14.45: si affronteranno le nazionali italiane dei cantanti, dei sindaci e delle Poste italiane. Qualche nome è d'obbligo: tra i cantanti, fra gli altri, era già nota la partecipazione di Ermal Meta, Enrico Ruggeri,

Marco Masini, Briga e Moreno, ma si aggiungono anche Niccolò Fabi e la star di "Ballando con le Stelle" Paolo Belli, oltre che Leandro Barsotti e Paolo Vallesi, presenti ieri a Venezia. «Non vediamo l'ora di scendere in campo - le parole di Vallesi - l'importante non sarà il risultato ma fare del bene. C'è sempre più bisogno di manifestazioni solidali come questa». Tutti insieme per un appuntamento di grande valore solidaristico sia sul piano materiale, attraverso una preziosa raccolta fondi, sia dal punto di vista morale, per sensibilizzare. Il ricavato verrà devoluto al Fondo welfare e identità territoriale, come ha spiegato la sua presidente, Francesca De Biasi, che ha tenuto a precisare come esso non sia nato in occasione del tornado ma «per contrastare lo spopolamento della montagna bellunese, problema tra i più gravi del nostro territorio, davanti al quale tutta la comunità ha voluto fare fronte comune». E poi come, in seguito a Vaia, i contributi siano invece stati indirizzati alle necessità di chi in quella circostanza ha perso tutto: la casa o l'attività. «Un evento che ci auguriamo richiami un pubblico numeroso - ha detto l'assessore regionale a sport e cultura, Corazzari - per vivere una giornata di festa e solidarietà. Le popolazioni di montagna sono state colpite da una calamità che ha lasciato sul territorio segni pesanti. Ma da buoni veneti ci siamo messi con la testa bassa a lavorare per ricostruire. E grazie a iniziative come questa possiamo guardare al futuro con speranza». Il presidente della Provincia di Belluno,

nonché primo cittadino di Longarone (e bomber della nazionale sindaci), Roberto Padrin, ha sottolineato come «lo sport può contribuire a dare un segnale positivo». «La nostra nazionale è nata nel 2012 - ha detto il sindaco di Campodarsego, Mirko Patron - con lo scopo di organizzare eventi benefici come questo». «Poste Italiane è un'azienda sociale, punto di riferimento per cittadini, istituzioni e imprese. Tale iniziativa ci convince», il commento di Lorenzo Testa, referente comunicazione interna e produzioni multimediali di Poste Italiane. La partita si annuncia avvincente: Poste Italiane, allenata dall'ex azzurro Angelo Di Livio, sulla carta è la favorita ma le altre squadre promettono battaglia (biglietti su [ciaotickets](#)).

Marta Gasparon

Ospiti speciali oggi alla Scuola Miari

MUSICA

È il giorno del secondo e ultimo concerto bellunese a cura della Scuola comunale di musica Antonio Miari (l'istituto musicale del territorio gestito dal Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto) nell'ambito della rassegna di giovani musicisti "Incontriamoci tra le note". Iniziativa che invita gli studenti delle scuole di musica del Triveneto a esibirsi "fuori casa" per valorizzarne l'impegno e al contempo favorire la relazione fra gli istituti. Gli studenti ospiti che suoneranno negli spazi della Miari per questo nuovo appuntamento sono, nell'ordine: Martino Coceani, pianoforte,

della scuola media Ricci di Belluno; Giovanna Longobardi, chitarra, dell'Associazione culturale "irisMusica" di Marcon (Venezia); Caterina Sordini, flauto, della media Ricci di Belluno; Alessia Maguolo, pianoforte, della Scuola di musica Sinopoli di Martellago (Venezia). Il concerto sarà introdotto dal Coro voci bianche della Scuola, diretto dalla professoressa Debora Piol, che eseguirà i seguenti brani: "Despina" di Luciano Borin, "Sogni antichi" di Ilario Defrancesco, "Il fantasma" di Enrica Balasso e "Pink Panther" di Henry Mancini. Ai partecipanti ospiti verrà consegnato un attestato al termine dell'esibizione. L'ingresso al concerto è gratuito e aperto a tutto il pubblico: si inizia alle 17.30.



Fame di fiabe, tutti i premiati del concorso

►Prima edizione per i piccoli studenti dal nido alle elementari

LETTERATURA GIOVANILE

C'è ancora Fame di fiabe. Fame di leggere e fame di scrivere fiabe. Nel salone del centro parrocchiale intitolato a Monsignor Paolo Simonetti, a Sedico, si è svolta sabato scorso la cerimonia conclusiva di un progetto portato avanti tra i più piccoli, nelle scuole. Applauditi dalle famiglie e dai loro amici, i bambini delle scuole sedicensi hanno presentato gli elaborati che avevano presentato nel corso del progetto "Fame di Fiabe", un concorso letterario promosso da "Favolando", assieme al Comune di Sedico e all'Assi (l'associazione sociale sportiva invalidi), rivolto agli alunni del nido, delle scuole dell'infanzia e delle primarie dell'Istituto comprensivo di Sedico-Sospirolo. Sono stati poi letti e premiati i lavori migliori. Sono intervenuti il sindaco Ste-

fano Deon, l'assessore Gioia Sacchet e il dirigente scolastico Giuseppe Sommacal. Gli elaborati presentati sono stati premiati con un attestato. Ora verranno anche raccolti e pubblicati in un'antologia curata dal Comune di Sedico. Il libro avrà in copertina proprio il miglior disegno realizzato parallelamente a questa iniziativa.

GLI ATTESTATI

Per chiudere, gli attestati di partecipazione: a Lucia Deon (quinta elementare) per "Un'amicizia speciale"; a Filippo e Federico Falvo (quarta e quinta di Sospirolo) per "Re Crespone"; a Maddalena Casagrande (scuola dell'infanzia) per "L'oca Giangiorella trova un amico"; a Ilaria Sossai (quinta elementare) per "Gli amici delle emozioni"; alla primaria di Libano per "La creazione delle stelle"; a tutte e cinque le classi della scuola dell'infanzia di Sedico per "Le uova di Pasqua"; alla scuola dell'infanzia di Roe per "Uky vuole partire"; a tutto



il gruppo del Nido in famiglia "L'albero delle farfalle" per "Il libro dei libri". Le 12 fiabe saranno ora raccolte in una pubblicazione.

LA GIURIA

A valutare ogni componimento ha pensato una variegata giuria, composta dagli "asinelli" Francesca Mussoi, Lorenzo Pradel, Fiore Fagherazzi, Daniela Ben, Elisa Casanova, Doriano Pavei, Maurizio Mezzavilla, Silvana De Nard, Andrea Boschet e Carla Simonetti, oltre ai bibliotecari Laura Secco e Alessandro Giacomini, ai giornalisti Ezio Franceschini, Martina Reolon, Ilario Tancon, Marco D'Inca, a una delle curatrici della rassegna culturale "Il Mese del libro Alpage" Stefania Canei, agli artisti Mauro "Lampo" Olivotto e Manuela Murazzano.

Egidio Pasuch

STIMOLARE LA FANTASIA

La cerimonia di premiazione è stata organizzata in una Casa della dottrina piena all'inverosimile: di alunni, genitori, amici. E soprattutto di entusiasmo. «Abbiamo voluto stimolare la fantasia dei bambini - commenta l'ideatrice Francesca Mussoi - e i risultati sono stati sorprendenti. Vale sempre la pena credere nella forza delle idee, nella passione che può unire le persone, nella semplicità e genuinità dei bambini».

I VINCITORI

Nella sezione "alunno con genitore o nonno", a primeggiare è la storia dal titolo "Carlotta sbadata", scritta da Sebastiano Lotta. L'allegria di "Poti lo sciocchino e Tipo l'equilibrato", invece, conquista la categoria "scuola primaria", grazie alla quarta elementare di Sedico.

GRANDE PUBBLICO PER LA CERIMONIA DELLE PREMIAZIONI NELLA SALA PARROCCHIALE DI SEDICO